

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4299 del 08/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 4

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

In entrambi i territori sono presenti numerose associazioni a carattere sociale, culturale e sportivo; a Neviano degli Arduini si trovano anche il "Museo dei Lucchetti", il "Museo Uomo-Ambiente", il "Museo della Resistenza" e la "Collezione Civica di Arte Contemporanea," il Centro studi Valtermina e il centro turistico Monte Fuso. Nel Comune di Lesignano de' Bagni è di notevole interesse monumentale architettonico l'Abbazia di San Basilide (Badia Cavana), la Pieve romanica di San Michele Arcangelo, il Palazzo delle Terme con il suo Parco, la raccolta etnografica "Don Dall'Olio" e l'oasi naturalistica dei Barboj. Vi sono inoltre interventi volti all'inclusione, all'orientamento, alla dispersione scolastica ed all'arricchimento dell'offerta formativa, raccolti in diversi Progetti, che prevedono, per esempio, punti di ascolto per i ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado, laboratori per i bambini della Scuola Primaria, attività di doposcuola per gli alunni di entrambi i gradi scolastici. E' presente, inoltre, uno sportello di consulenza per i genitori con figli da 3 a 14 anni.

Il Comune di Neviano degli Arduini è situato sui primi contrafforti dell'Appennino tosco-emiliano, mentre quello di Lesignano de' Bagni è posto lungo l'interfaccia pianura-collina, entrambi in provincia di Parma. L'attività produttiva di entrambi i Comuni è legata alla stagionatura del "Prosciutto di Parma" e alla produzione del "Parmigiano-Reggiano". L'agricoltura è principalmente rivolta alla produzione di foraggio; nella zona di Neviano degli Arduini si pratica anche la coltivazione di castagno biologico (Oasi biologica). La popolazione conta rispettivamente 3594 e 5032 residenti. Scarsa la presenza di attività manifatturiere e commerciali. Ne risulta che il comune di Neviano degli Arduini soffre di una certa marginalità nel contesto provinciale, aggravata da una viabilità precaria a causa di numerose e frequenti frane, mentre il Comune di Lesignano de' Bagni gravita sul vicino Comune di Langhirano o sul capoluogo provinciale, risentendo nel contempo di alcuni aspetti di marginalità per le zone rurali e di problemi tipici delle periferie urbane.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC81500N
Indirizzo	VIA CHIESA,10/A NEVIANO DEGLI ARDUINI 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI
Telefono	0521843138
Email	PRIC81500N@istruzione.it
Pec	pric81500n@pec.istruzione.it

❖ SC.MATERNA DI BAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA81501E
Indirizzo	VIA MONTE CASTELLO,3 BAZZANO 43020 NEVIANO DEGLI ARDUINI
Edifici	• Via Monte Castello 3 - 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI PR

❖ SC.MATERNA DI NEVIANO ARDUINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA81502G
Indirizzo	VIA CHIESA, 10 NEVIANO ARDUINI 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI
Edifici	• Via CHIESA 4 - 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI PR

❖ LA CASA FRA GLI ACERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA81504N

Indirizzo	VIA MERCATO, 116 SCURANO 43020 NEVIANO DEGLI ARDUINI
Edifici	• Via Strada Casa Garulli 1 - 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI PR

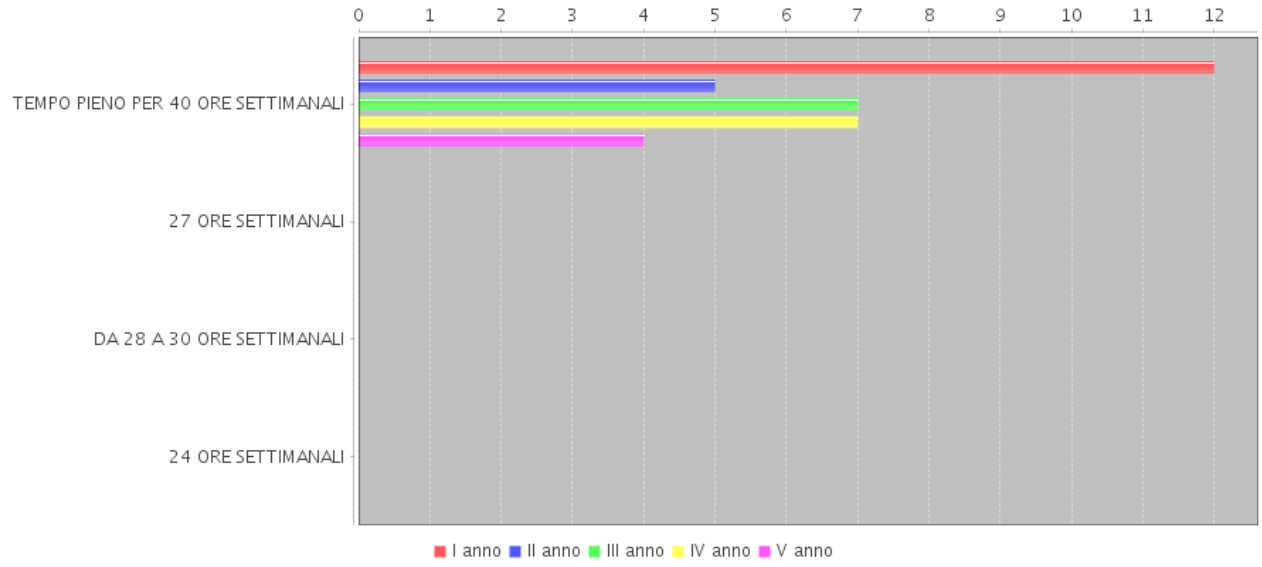
❖ SC.MATERNA DI LESIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA81505P
Indirizzo	VIA VOLONTARI DEL SANGUE, 1 LESIGNANO DE' BAGNI 43037 LESIGNANO DE' BAGNI

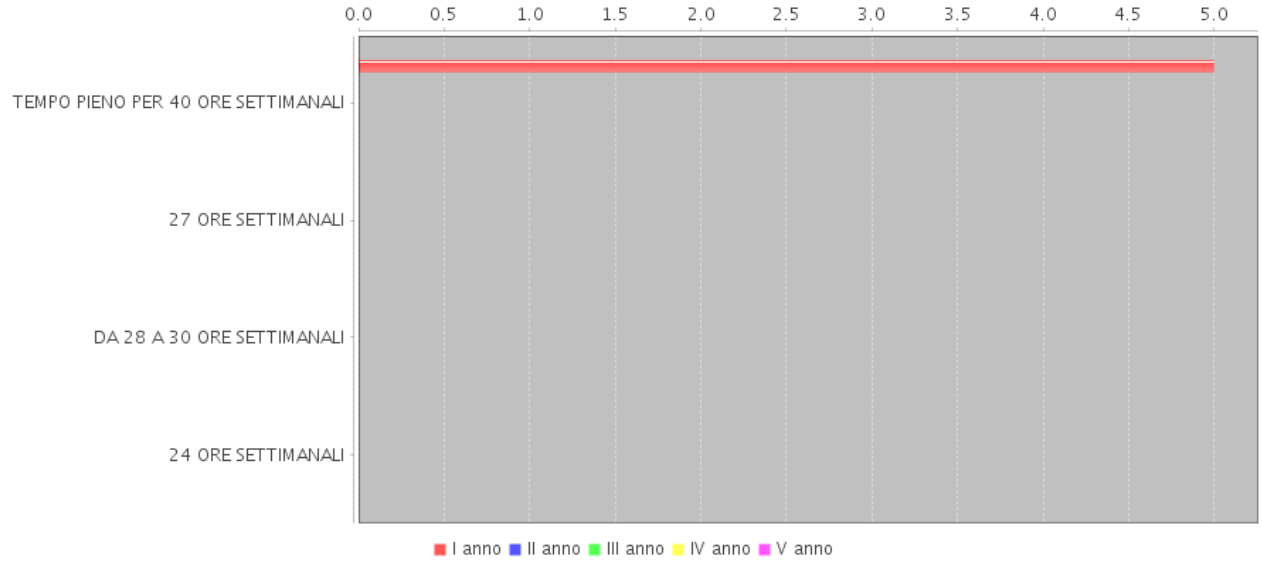
❖ FRAZ. BAZZANO COSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE81501Q
Indirizzo	VIA MONTE CASTELLO,3 FRAZ. BAZZANO COSTA 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI
Edifici	• Via Monte Castello 3 - 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI PR
Numero Classi	5
Totale Alunni	35

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ NEVIANO A. CPL. (PLESSO)

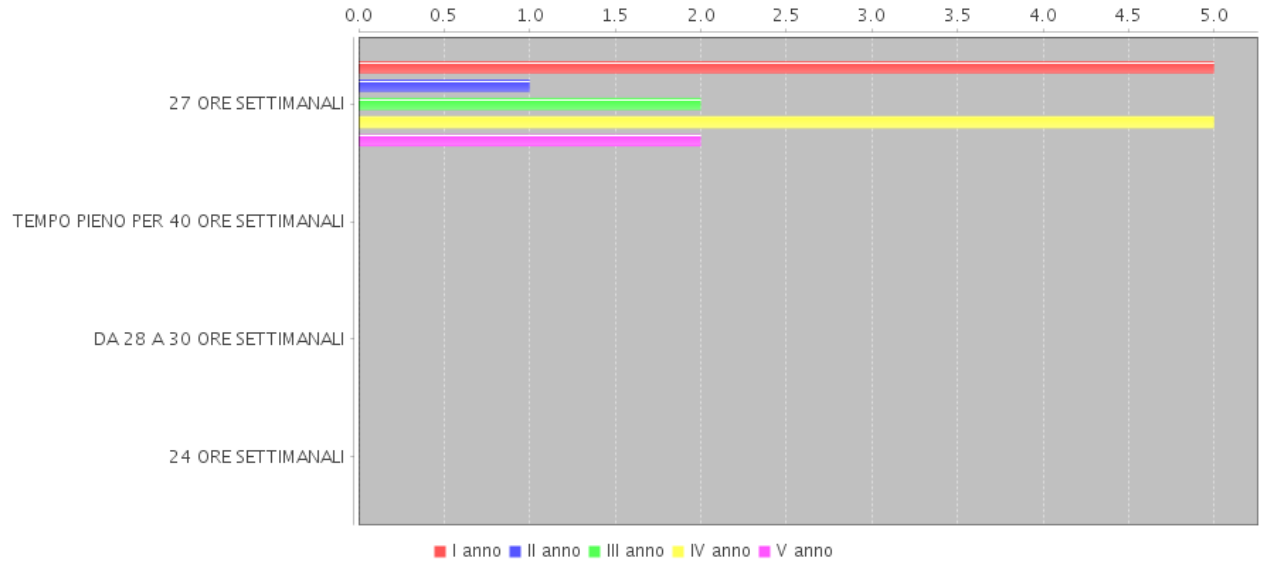
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE81502R
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 1 NEVIANO ARDUINI CPL. 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI
Edifici	• Via CHIESA 4 - 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI PR
Numero Classi	5

Totale Alunni	81

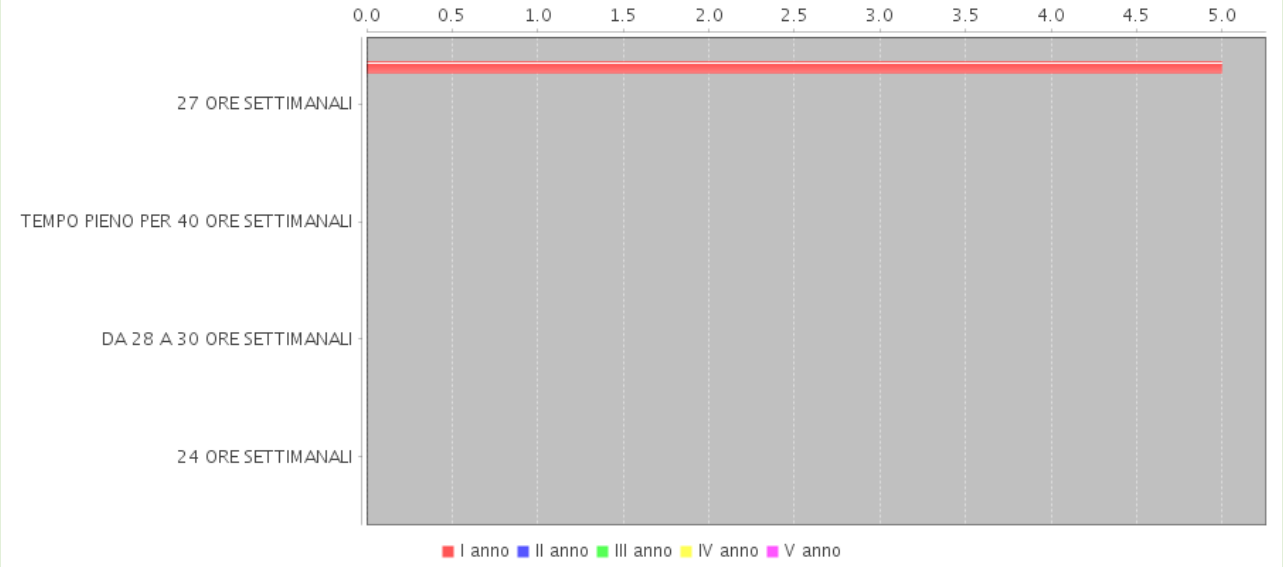
❖ SC. PRIM. "LA CASA FRA GLI ACER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE81503T
Indirizzo	VIA MERCATO N. 116 FRAZ. SCURANO 43020 NEVIANO DEGLI ARDUINI
Edifici	• Via Strada Casa Garulli 1 - 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI PR
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



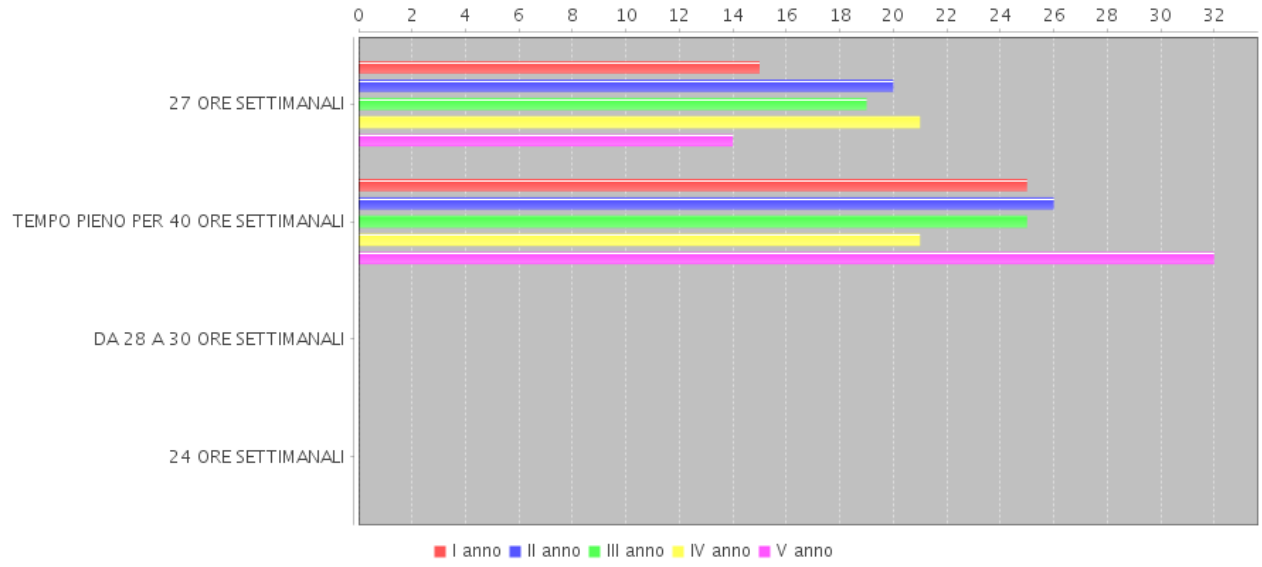
Numero classi per tempo scuola



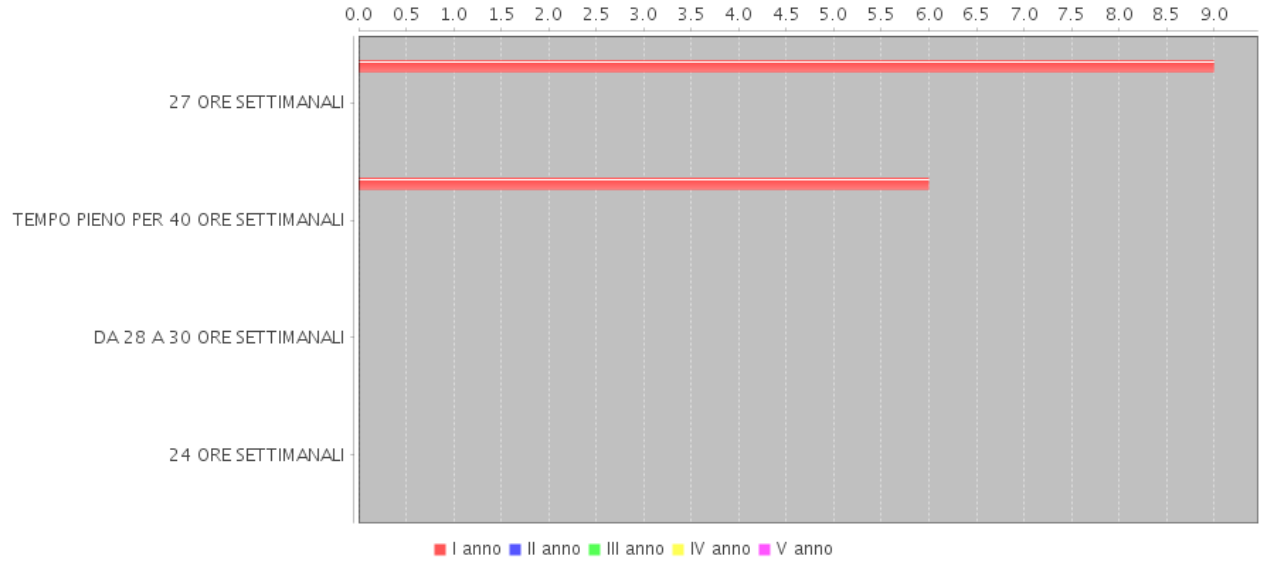
❖ A. DIAZ LESIGNANO DE' BAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE815083
Indirizzo	VIA VOLONT. DEL SANGUE 2 -LESIGNANO B LESIGNANO DE' BAGNI CPL. 43037 LESIGNANO DE' BAGNI
Edifici	• Via VOLONTARI DEL SANGUE 2 - 43037 LESIGNANO DE' BAGNI PR
Numero Classi	15
Totale Alunni	218

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

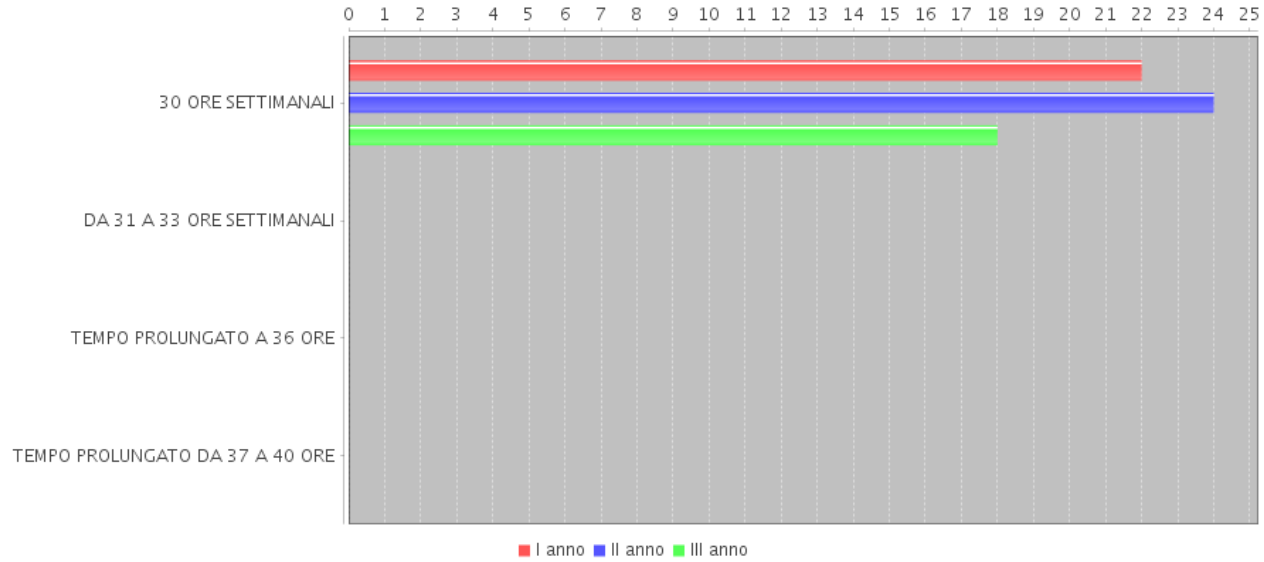


❖ NEVIANO - "GIUSEPPE VERDI" (PLESSO)

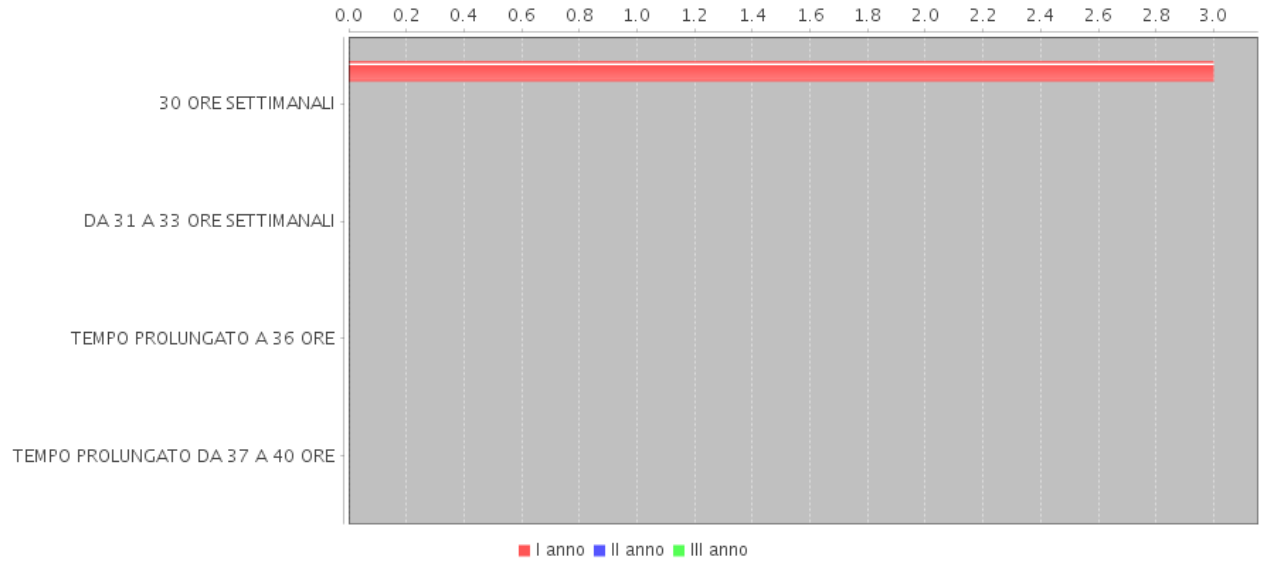
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM81501P
Indirizzo	VIA CHIESA, 10 - 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI
Edifici	• Via Via Chiesa 2 - 43024 NEVIANO DEGLI ARDUINI PR
Numero Classi	3

Totale Alunni	64

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

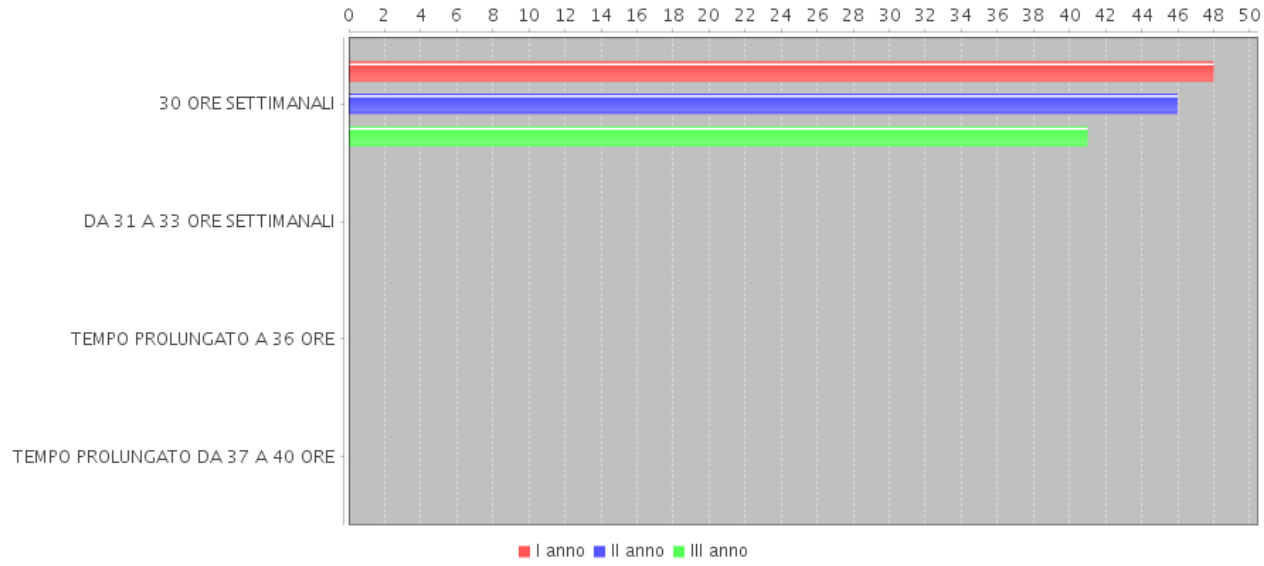


❖ DI LESIGNANO DE' BAGNI (PLESSO)

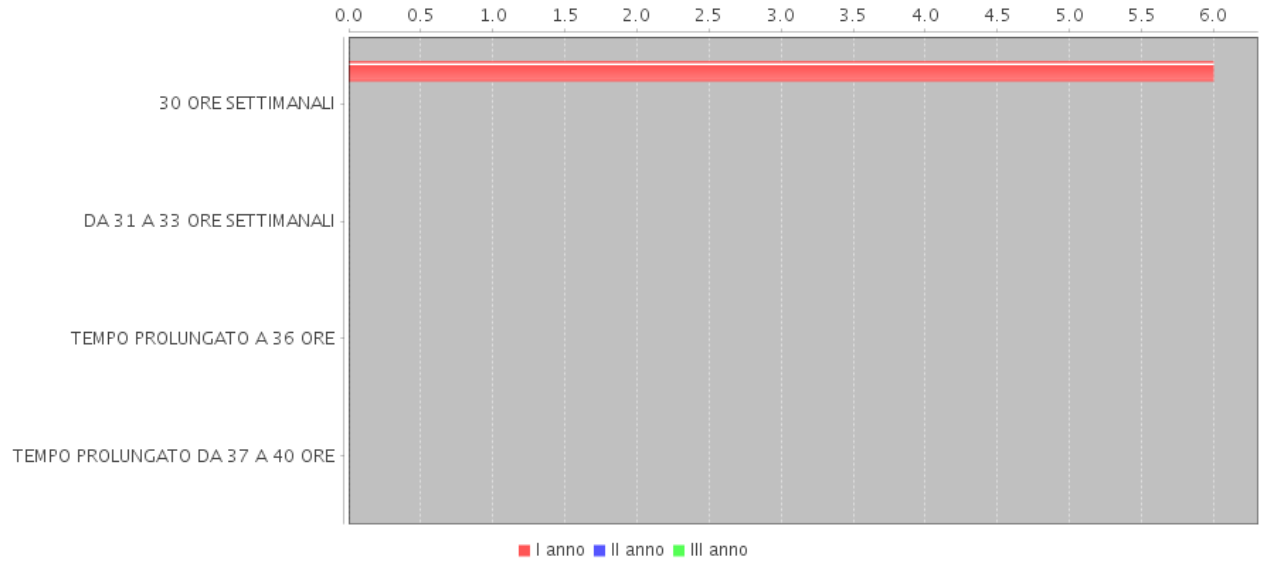
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM81504T
Indirizzo	VIA VOLONTARI DEL SANGUE LOC. LESIGNANO DE' BAGNI 43037 LESIGNANO DE' BAGNI

Edifici	• Via VOLONTARI DEL SANGUE 4 - 43037 LESIGNANO DE' BAGNI PR
Numero Classi	6
Totale Alunni	135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Biblioteca Innovativa	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

RISORSE PROFESSIONALI

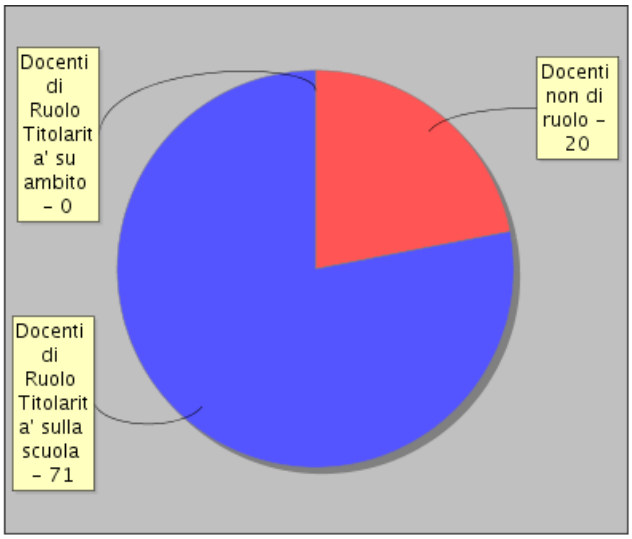
Docenti	**72**
Personale ATA	**20**

❖ **Distribuzione dei docenti**

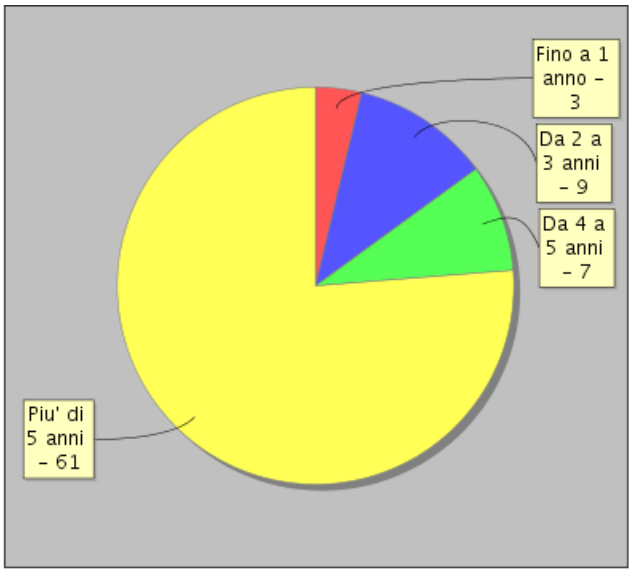
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo

ruolo)



Docenti non di ruolo - 20
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71
Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



Fino a 1 anno - 3 Da 2 a 3 anni - 9 Da 4 a 5 anni - 7
Piu' di 5 anni - 61

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili dell'Istituto, il Collegio Docenti ha individuato tre obiettivi di miglioramento e i relativi percorsi attuativi:

- *multilinguismo*
- *matematica*
- *orientamento*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Mantenere i risultati scolastici (intesi come esiti degli scrutini e degli esami di Stato) in linea con le percentuali del RAV e quindi al confronto con le medie nazionali.
Traguardi
Migliorare il recupero delle eventuali situazioni di difficoltà per permettere a tutte le studentesse e tutti gli studenti il pieno successo formativo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Miglioramento dei risultati in Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Lesignano de' Bagni
Traguardi
Avvicinare il livello delle competenze in matematica alle medie nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità
Miglioramento della competenza multilinguistica nella Scuola Primaria
Traguardi
Raggiungere, nel triennio 2019/2022, il livello A1 in tutte le classi quinte

Priorità
Migliorare la competenza imprenditoriale nelle classi della Scuola Secondaria di 1° grado per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti della società
Traguardi
Costruire percorsi di orientamento finalizzati ad una scelta consapevole e motivata dei successivi percorsi formativi.

Risultati A Distanza

Priorità
Consolidare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni in uscita.
Traguardi
Mantenere le percentuali al di sopra delle medie nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I traguardi individuati dal Collegio dei Docenti per il miglioramento del successo formativo fanno riferimento alla L.107/15 comma 7, in particolare individuano alcuni obiettivi formativi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (C.L.I.L.);
- potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche;
- prevenzione, contrasto e potenziamento della dispersione scolastica e del diritto allo studio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

- definizione di un percorso d'orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e

dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO**

Descrizione Percorso

In coerenza con i punti di debolezza emersi dal R.A.V. e con le trasformazioni economiche, sociali e culturali che caratterizzano la nostra società, l'Istituto ha

individuato come prioritario il miglioramento delle competenze multilinguistiche, matematiche e di orientamento. Si intende investire nella formazione dei docenti, stimolando la partecipazione alle iniziative promosse dal territorio, e, in autoformazione, attraverso le attività delle Commissioni e dei gruppi di lavoro dei Dipartimenti Disciplinari. Molte progettualità specifiche dell'Istituto sono orientate a raggiungere i traguardi delle competenze sopracitate, attraverso metodologie attive ed esperienze trasversali alle discipline: attività CLIL, "Rally matematico", progetto "Orto", progetto "Telemaco".

PERCORSO MULTILINGUISMO

Il percorso intende rendere lo studente attivo, favorire un uso funzionale e comunicativo della lingua, usare la L.S. per apprendere contenuti di altri ambiti, in particolare geografia, scienze, educazione ambientale (progetti CLIL/ MaB UNESCO). Si utilizzeranno prioritariamente attività di gruppo, giochi di squadra, attività di "real language", al fine di sostenere l'insegnamento formale della lingua straniera, ma anche di supportare gli studenti nell'attività CLIL.

PERCORSO MATEMATICA

Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento va posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). Sarà quindi necessario guidare gli studenti ad affrontare tipologie valutative simili alle prove INVALSI e non limitarsi a far esercitare gli alunni attraverso il tipo di problemi che normalmente sono presentati nei libri di testo e nelle lezioni. Le lezioni in classe devono curare la crescita del retroterra cognitivo e culturale di ciascuno, stimolandone lo sviluppo.

PERCORSO ORIENTAMENTO

Breve descrizione

Il percorso ha come obiettivo quello di favorire un orientamento continuo, per preparare gli alunni a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma diviene anche un intervento di supporto all'auto-conoscenza, mirando a promuovere, negli studenti, la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero stimolare attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione analitica di obiettivi e contenuti previsti nel curricolo, al fine di definire un'identità culturale di curricolo più precisa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati in Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Lesignano de' Bagni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento della competenza multilinguistica nella Scuola Primaria

"Obiettivo:" Uso di metodologie mirate alla scoperta dei concetti logico-matematici, partendo da situazioni problematiche attraverso attività di problem-solving

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati in Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Lesignano de' Bagni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promozione di comportamenti adeguati degli alunni, utilizzando peer-education e comportamentismo di terza generazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere i risultati scolastici (intesi come esiti degli scrutini e degli esami di Stato) in linea con le percentuali del RAV e quindi al confronto con le medie nazionali.

"Obiettivo:" Produzione di materiali didattici comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere i risultati scolastici (intesi come esiti degli scrutini e degli esami di Stato) in linea con le percentuali del RAV e quindi al confronto con le medie nazionali.

"Obiettivo:" LIM in ogni aula

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere i risultati scolastici (intesi come esiti degli scrutini e degli esami di Stato) in linea con le percentuali del RAV e quindi al confronto con le medie nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incremento delle attività di potenziamento (solo in caso di aumento del F.I.S.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Consolidare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Aumentare la congruenza tra consiglio orientativo e scelte di iscrizione alla Sc. Sec. di 2° grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare la competenza imprenditoriale nelle classi della Scuola Secondaria di 1° grado per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti della società

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Stabilizzazione degli insegnanti di Matematica nella Scuola Secondaria di Lesignano de' Bagni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Mantenere i risultati scolastici (intesi come esiti degli scrutini e degli esami di Stato) in linea con le percentuali del RAV e quindi al confronto con le medie nazionali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento dei risultati in Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Lesignano de' Bagni

"Obiettivo:" Corsi di aggiornamento in didattica della Matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento dei risultati in Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Lesignano de' Bagni

"Obiettivo:" Teacher training sull'assertività di base, sulla gestione dei rinforzi e delle punizioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere i risultati scolastici (intesi come esiti degli scrutini e degli esami di Stato) in linea con le percentuali del RAV e quindi al confronto con le medie nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Fare rete con le agenzie educative presenti sul territorio e le famiglie, incrementando momenti di incontro e formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare la competenza imprenditoriale nelle classi della Scuola Secondaria di 1° grado per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti della società

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Consolidare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO MULTILINGUA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

Responsabile

- Interclasse Scuola Primaria
- Consigli di classe della Scuola Secondaria di 1° grado

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Consigli di classe della Scuola Secondaria di 1° grado

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e dell'Esame di Stato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti Genitori

Responsabile

Consigli di Classe della Scuola Secondaria di 1° grado

Risultati Attesi

Congruenza tra consiglio orientativo e scelta finale della scuola da frequentare

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC.MATERNA DI BAZZANO	PRAA81501E
SC.MATERNA DI NEVIANO ARDUINI	PRAA81502G
LA CASA FRA GLI ACERI	PRAA81504N
SC.MATERNA DI LESIGNANO	PRAA81505P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRAZ. BAZZANO COSTA	PREE81501Q
NEVIANO A. CPL.	PREE81502R
SC. PRIM. "LA CASA FRA GLI ACER	PREE81503T
A. DIAZ LESIGNANO DE' BAGNI	PREE815083

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NEVIANO - "GIUSEPPE VERDI"	PRMM81501P
DI LESIGNANO DE' BAGNI	PRMM81504T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, è il sale che dà coerenza a ciò che si progetta all'interno dell'Istituto Comprensivo e che attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni.
"Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni".
Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. (dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012).
Il profilo delle competenze - disciplinari (esempi)
- dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse

situazioni
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una SECONDA LINGUA
- le sue CONOSCENZE MULTIMEDIALI E SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri
- si orienta nello SPAZIO E NEL TEMPO dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta AMBIENTI, FATTI, FENOMENI E PRODUZIONI ARTISTICHE

Esercizio della cittadinanza
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC.MATERNA DI BAZZANO PRAA81501E
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

SC.MATERNA DI NEVIANO ARDUINI PRAA81502G
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

LA CASA FRA GLI ACERI PRAA81504N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

SC.MATERNA DI LESIGNANO PRAA81505P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

FRAZ. BAZZANO COSTA PREE81501Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NEVIANO A. CPL. PREE81502R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SC. PRIM. "LA CASA FRA GLI ACER PREE81503T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

A. DIAZ LESIGNANO DE' BAGNI PREE815083

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NEVIANO - "GIUSEPPE VERDI" PRMM81501P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

DI LESIGNANO DE' BAGNI PRMM81504T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

• Il curricolo verticale d'Istituto propone una progettazione condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processsi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. In un'ottica di sviluppo di competenze e non solo acquisizione di saperi evita frammentazioni,segmentazioni, ripetitività. Non giustappone di obiettivi ma sceglie quelli più significativi in relazione alle mete finali Consente il passaggio dalle materie (i contenuti) alle discipline (che includono i metodi e gli strumenti per far evolvere il sapere vissuto e il sapere riflesso) Mette al centro il l'alunno: attenzione ai bisogni cognitivi e affettivi, al bagaglio conoscitivo ed esperenziale, valorizzazione delle differenze .Motiva gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara. Permette una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola ,favorendo una definizione di curricolo il più possibile collegiale e condivisa. Ogni grado scolastico fa riferimento a traguardi comuni senza essere propedeutico a quello successivo. Favorisce lo sviluppo di una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento, attraverso la determinazione delle pratiche valutative più direttamente collegate al processo di apprendimento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è in fase di elaborazione ed è strutturato in: COMPETENZE CHIAVE,COMPETENZE DI CITTADINANZA, COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono declinate in tutti i progetti che caratterizzano l'offerta formativa d'Istituto e si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è destinato a favorire la costruzione di sé(imparare ad imparare, progettare),la relazione con gli altri(collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, comunicare e comprendere), il rapporto con la realtà(risolvere problemi ,acquisire ed interiorizzare informazioni,

individuare collegamenti e relazioni).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia prevista dalla L. 59/97 è utilizzata in modo trasversale in tutta la progettualità che arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto.

Approfondimento

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.
Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.
Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione"),alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.
L'aspetto qualificante più saliente del nostro curricolo consiste nell'essere stato progettato ed elaborato secondo le caratteristiche e le necessità che contraddistinguono un Istituto Comprensivo. L'organizzazione stessa della

scuola rende possibile ai docenti distendere e accompagnare nel tempo l'osservazione degli apprendimenti riuscendo a cogliere meglio diversità, stili e potenzialità degli allievi, innestando su tali diversità la progressiva differenziazione dei compiti di apprendimento. La continuità non può, infatti, significare piattezza di proposte. Poiché gli insegnanti costituiscono un unico gruppo professionale, nell'istituto diventa possibile una maggiore differenziazione ed articolazione dei percorsi curricolari.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **TELEMACO**

E' un percorso che offre a bambini, alunni, genitori e insegnanti la possibilità di essere guidati da una pedagogista su tematiche e problematiche individuate dalle sopracitate categorie

Obiettivi formativi e competenze attese
- offrire ai genitori dei bambini della Scuola dell'Infanzia la possibilità di partecipare a incontri guidati da una pedagogista - offrire agli alunni la possibilità di poter partecipare a incontri per trattare problematiche di gruppo - usufruire di colloqui individuali con la pedagogista

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u> Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica

❖ **PROGETTI MAB UNESCO**

tale progettualità è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto per creare consapevolezza culturale in merito al territorio di loro appartenenza

Obiettivi formativi e competenze attese
- conoscenza e rispetto dell'ambiente - conoscenza e rispetto dei beni artistici del territorio - consapevolezza ed espressione culturale nei riguardi del proprio territorio - competenze sociali e civiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Scienze
- **Biblioteche:** Biblioteca Innovativa

- **INTEGRAZIONE**

Tale progettualità ha l'obiettivo di creare una Scuola per tutti, con la consapevolezza dell'importanza della predisposizione di percorsi individualizzati e personalizzati

Obiettivi formativi e competenze attese
- sviluppare il senso di condivisione e cooperazione nel gruppo - facilitare e stimolare l'espressione della personalità dei bambini e degli alunni e del loro mondo interiore - consolidare pratiche di peer-tutoring e flipped-classroom

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Scienze
- **Biblioteche:** Biblioteca Innovativa
- **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SC.MATERNA DI BAZZANO - PRAA81501E
SC.MATERNA DI NEVIANO ARDUINI - PRAA81502G
LA CASA FRA GLI ACERI - PRAA81504N
SC.MATERNA DI LESIGNANO - PRAA81505P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza: IDENTITA' AUTONOMIA SOCIALITA', RELAZIONE RISORSE COGNITIVE RISORSE ESPRESSIVE

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
NEVIANO - "GIUSEPPE VERDI" - PRMM81501P
DI LESIGNANO DE' BAGNI - PRMM81504T

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Classi I e II Validità dell'anno: Frequenza di ¾ dell'orario disciplinare personalizzato (monte ore annuale da comunicare ad ogni studente ad inizio anno). Deroghe già stabilite dal CD. Valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ogni disciplina, in numeri (con descrittori corrispondenti visibili nel PTOF) con giudizio analitico descrittivo sullo sviluppo del percorso di apprendimento (autonomia, consapevolezza,responsabilità nelle scelte, ...) e sul livello globale raggiunto (metodo di studio, progressi rispetto al livello di partenza, ...). Valutazione del comportamento: giudizio sintetico (con descrittori corrispondenti visibili nel PTOF) Classe III Validità dell'anno: Frequenza di ¾ dell'orario disciplinare personalizzato (monte ore annuale da comunicare ad ogni studente ad inizio anno). Deroghe già stabilite dal CD. Valutazione periodica, e scrutinio finale per

ogni disciplina, in numeri (con descrittori corrispondenti visibili nel PTOF) con giudizio analitico descrittivo sullo sviluppo del percorso di apprendimento (autonomia, consapevolezza, responsabilità nelle scelte, ...) e sul livello globale raggiunto (metodo di studio, progressi rispetto al livello di partenza, ...). Valutazione del comportamento: giudizio sintetico (con descrittori corrispondenti visibile nel PTOF) Valutazione competenze (chiave europee): modello nazionale per la Certificazione delle competenze al termine della Scuola Secondaria. Valutazione per livelli. Le attività di Cittadinanza e Costituzione si valutano all'interno delle discipline storico/geografiche

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SECONDARIA DI 1° GRADO OTTIMO L'alunno dimostra un comportamento partecipe e collaborativo all'interno della classe. È sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della scuola. Ha consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno. Nessun tipo di richiamo. DISTINTO L'alunno dimostra un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme di convivenza civile. Collabora con i compagni e le insegnanti. Si impegna con regolarità nello svolgimento delle varie attività. Nessun tipo di richiamo. BUONO L'alunno dimostra un comportamento quasi sempre rispettoso delle regole della scuola e non sempre corretto nei confronti dei compagni e delle insegnanti. A volte disturba il normale svolgimento delle attività didattiche. La partecipazione è generalmente regolare. Richiami solo verbali. SUFFICIENTE L'alunno dimostra un comportamento non sempre rispettoso delle regole della scuola e poco corretto nei confronti dei compagni e delle insegnanti. Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo. Disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, e tali atteggiamenti comportano richiami e segnalazione con note scritte. Richiami verbali e comunicazione alla famiglia. INSUFFICIENTE In caso di provvedimento/i di sospensione per reiterati e/o gravi mancanze disciplinari, in seguito alla procedura prevista dall'art.7 c.2 del DPR 112/2009, la valutazione viene abbassata a insufficiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche in presenza di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul Documento di valutazione. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE

SUCCESSIVA - In casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal CD. (Criterio definito dal CD: L'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva in presenza di più di TRE insufficienze gravi) - Se allo studente è stata irrogata, dal Consiglio d'Istituto, la sanzione di non ammissione allo scrutinio finale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO In sede di scrutinio finale il C.d.C. sammette lo studente che: - ha frequentato l'anno per almeno ¾ della sua durata; - non ha subito la sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame; - ha partecipato alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte da Invalsi nel mese di aprile VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO Per i soli studenti ammessi il C.d.C. attribuisce, sulla base del percorso triennale da ciascuno effettuato ed in conformità con i criteri definiti dal CD, un voto di ammissione (che non corrisponde alla media dei voti dell'ultimo periodo). E' ammesso all'Esame anche lo studente che, in sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline, si vede attribuito un voto di ammissione inferiore a 6/10. NON AMMISSIONE In caso di mancanza di uno dei 3 requisiti determinanti, oppure di fronte alla mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il C.d.C. può deliberare, con adeguata motivazione e a maggioranza, la non ammissione all'Esame di stato. L'alunno/a non è ammesso/a all'Esame di Stato in presenza di più di TRE insufficienze gravi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
FRAZ. BAZZANO COSTA - PREE81501Q
NEVIANO A. CPL. - PREE81502R
SC. PRIM. "LA CASA FRA GLI ACER - PREE81503T
A. DIAZ LESIGNANO DE' BAGNI - PREE815083

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Dalla classe I alla classe IV: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ogni disciplina, in numeri (con descrittori corrispondenti visibili nel PTOF) con giudizio analitico descrittivo sullo sviluppo del percorso di apprendimento (autonomia, consapevolezza, responsabilità nelle scelte, ...) e sul livello globale raggiunto (metodo di studio,

progressi rispetto al livello di partenza, ...). Valutazione del comportamento: giudizio sintetico (ottimo, distinto, ...) (con descrittori corrispondenti visibili nel PTOF); Classe V: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ogni disciplina, in numeri (con descrittori corrispondenti visibili nel PTOF) con giudizio analitico descrittivo sullo sviluppo del percorso di apprendimento (autonomia, consapevolezza, responsabilità nelle scelte, ...) e sul livello globale raggiunto (metodo di studio, progressi rispetto al livello di partenza, ...). Valutazione del comportamento: giudizio sintetico (con descrittori corrispondenti visibile nel PTOF) Valutazione competenze (chiave europee): modello nazionale per la Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria. Valutazione per livelli. Le attività di Cittadinanza e Costituzione si valutano all'interno delle discipline storico/geografiche

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - PRIMARIA OTTIMO L'alunno dimostra un comportamento partecipe e collaborativo all'interno della classe. È sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della scuola. Ha consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno. Nessun tipo di richiamo. DISTINTO L'alunno dimostra un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme di convivenza civile. Collabora con i compagni e le insegnanti. Si impegna con regolarità nello svolgimento delle varie attività. Nessun tipo di richiamo. BUONO L'alunno dimostra un comportamento quasi sempre rispettoso delle regole della scuola e non sempre corretto nei confronti dei compagni e delle insegnanti. A volte disturba il normale svolgimento delle attività didattiche. La partecipazione è generalmente regolare. Richiami solo verbali. SUFFICIENTE L'alunno dimostra un comportamento non sempre rispettoso delle regole della scuola e poco corretto nei confronti dei compagni e delle insegnanti. Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo. Disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, e tali atteggiamenti comportano richiami e segnalazione con note scritte. Richiami verbali e comunicazione alla famiglia. INSUFFICIENTE In caso di provvedimento/i di sospensione per reiterati e/o gravi mancanze disciplinari, in seguito alla procedura prevista dall'art.7 c.2 del DPR 112/2009, la valutazione viene abbassata a insufficiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio l'alunno viene ammesso alla classe successiva

anche in presenza di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul Documento di valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Attivazione e condivisione dei documenti (PAI, PEI, PEP, PDP); Attivazione e condivisione di protocolli di accoglienza per BES (diversabilita', stranieri, DSA); Attivazione di commissioni di lavoro di supporto al lavoro dei docenti F.S. (ambito pedagogico-didattico / compilazione della documentazione); Adesione al Protocollo provinciale per i disturbi specifici di apprendimento; Formazione sul metodo Venturelli per l'apprendimento della scrittura e avvio di sperimentazione in alcune classi- sezioni Scuola Primaria e dell'Infanzia; Educatori professionali preparati e in grado di garantire la continuita' didattica; Partecipazione attiva ai Piani di Zona (Unione Pedemontana) ed inclusione nel progetto Scuole e Culture del Mondo grazie al quale l'I.C. beneficia dell'intervento del facilitatore d'apprendimento della lingua italiana; Intervento del mediatore culturale nell'accoglienza di alunni neo arrivati con famiglia e scuola.

Punti di debolezza

Nell'Istituto sono presenti solo 2 insegnanti di sostegno su posto di diritto; il precariato del sostegno e la sua scarsa formazione sulla didattica speciale limita in modo incisivo gli interventi sui casi. Significativo numero di alunni certificati DSA. Scarse ore di compresenza per attivare attivita' mirate in piccolo gruppo. Carenza di spazi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Consolidata l'abitudine alle attivita' di recupero. Interesse per la valorizzazione delle eccellenze. Collaborazione in rete con altri Istituti per studenti stranieri o

culturalmente svantaggiati.

Punti di debolezza

Scarsita' di risorse per i tagli al FIS e ai fondi di cui all'art. 9 CCNL.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
FF.SS. Diversabilità, DSA- Servizio agli studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I docenti, nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati procedono attraverso le seguenti fasi: -analisi della certificazione stesa dalla neuropsichiatra e colloqui con gli specialisti di riferimento -confronto con la famiglia -confronto all'interno del team dei docenti/ consiglio di classe -elaborazione del Piano Educativo Individualizzato da parte del docente di sostegno in collaborazione con il team/ consiglio di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Neuropsichiatra e specialisti di riferimento, team docenti/ consiglio di classe, famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta nel percorso educativo didattico attraverso colloqui periodici e sistematici in base alle necessità e ai bisogni dell'alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno pro

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e la modalità di valutazione fanno riferimento ai modelli in uso nell'istituto : PEI , PEP e PDP e vengono di norma utilizzati nell'individuare bisogni per programmare interventi specifici nel percorso di apprendimento. Al fine di attuare ciò che nel POF è espresso: "la valutazione si colloca in rapporto funzionale e dinamico con i percorsi formativi e assume carattere promozionale, formativo e orientativo". Le pratica valutativa terrà inoltre in considerazione le nuove disposizioni del DM 62, in particolare le LINEE GUIDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE e la CM 1865, e si orienterà verso la definizione di compiti autentici come strumenti di valutazione e verifica del processo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Progetti di orientamento fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Nel nostro Istituto sono state nominate dal D. S.due Collaboratrici con i seguenti compiti: 1)Gestione della scuola nei giorni di assenza o impegno fuori sede del Dirigente; 2. Rappresentanza del DS in riunioni ufficiali, in assenza del Ds o su sua delega anche verbale; 3. Rapporti con i docenti: permessi, gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, anche in presenza del Dirigente; 4. Disposizioni di servizio urgenti in assenza del Dirigente; 5. Approvazione degli orari dei plessi; 6. Incontri con i genitori e con il pubblico, in caso di assenza o impossibilità del Dirigente scolastico; 7. Predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti, in collaborazione con i coordinatori di plesso e didattici; 8. Predisposizione di materiali in preparazione del collegio docenti; 9. Predisposizione e pubblicazione di avvisi e modifiche di orari in casi di scioperi e assemblee sindacali; 10. Verbalizzazione del collegio docenti e presidenza del collegio docenti plenario in caso di assenza o	2

	contemporaneo impegno del Dirigente (salvo diversa indicazione); 11. Rapporti con il Comune La S.V. sostituirà il Dirigente in caso di sua assenza, anche con potere di firma, e lo rappresenterà in riunioni ufficiali, in caso di sua impossibilità, salvo diversa indicazione. L'incarico è retribuito con il Fondo di Istituto secondo quanto stabilito nella contrattazione d'Istituto	
Funzione strumentale	l Collegio ha confermato all'unanimità le quattro aree individuate del precedente anno scolastico, ritenute indispensabili per il funzionamento dell'Istituto più tre nuove aree Funzionali all'Istituto Scolastico: 1) DSA/BES 2) Integrazione/disagio; 3) Servizi agli studenti; 4) Servizi digitali; 5) PTOF/Curricolo d'Istituto (il documento deve essere rinnovato per il futuro triennio scolastico in base anche alle priorità desunte dal RAV; 6) Regolamento d'Istituto/Valutazione (entrambi i punti devono essere aggiornati secondo le nuove disposizioni uscite); 7)Attività artistico/espressive/musicali (nel nostro Istituto sono molte le attività svolte e si rende necessaria una catalogazione dell'esperienze passate con la creazione di un piccolo archivio e un coordinamento per le future attività).	7
Capodipartimento	Il capodipartimento collabora con i docenti e la Dirigenza e costituisce un punto di riferimento per i componenti del dipartimento, valorizza la progettualità,si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, convoca e pressiede le	4

	sedute del dipartimento stesso.	
Responsabile di plesso	L'incarico prevede: -Elaborazione di proposte circa l'orario dei docenti di plesso -Elaborazione di proposte al D.S. circa l'assegnazione dei docenti alle classi del plesso; -Elaborazione di proposte circa il Piano delle Attività dei docenti di plesso; -organizzazione e modifiche necessarie all'orario annuale dei docenti del plesso; -Segnalazione ai Collaboratori di eventuali problemi relativi al plesso; -Rapporti con la segreteria e gli Uffici Tecnici del comune; -Predisposizione del Piano dei progetti del plesso; -predisposizione alle Norme di Sicurezza del plesso	9
Animatore digitale	L' Animatore Digitale è una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. I tre compiti principali sono : -formazione interna; -coinvolgimento della comunità scolastica; -creazioni di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale è costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' Istituto, in Collaborazione con l'Animatore Digitale.	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare	3

	Impiegato in attività di: • **Insegnamento** • **Potenziamento**	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	**Attività realizzata**	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	**Attività di laboratorio musicale** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento**	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal DS, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato
Ufficio protocollo	controllo, smistamento e protocollazione posta
Ufficio acquisti	collaborazione con DSGA, gestione preventivi, ordini e acquisti
Ufficio per la didattica	gestione documentale e informatica alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	gestione personale tempo determinato

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio personale A.T.I.	gestione personale tempo indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online nuvola.madisoft.it
Pagelle on line nuvola.madisoft.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ BANDO CARIPARMA 2018

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE

Didattica per competenze Il percorso formativo si propone di fornire una pluralità di strumenti per: - progettazione e programmazione didattica per competenze, la valutazione degli apprendimenti (prove semistrutturate, aperte, situazioni, problemi, compiti di realtà, produzioni degli allievi, diari di bordo, rubriche), degli atteggiamenti (strumenti di osservazione dei processi messi in atto, comportamenti pro-sociali, spirito di iniziativa, livelli di collaborazione, capacità di assumere decisioni, di coinvolgere gli altri, ecc.), della dimensione riflessiva (strumenti per verificare la capacità di autovalutazione, di ricostruzione delle esperienze, di leggere i contesti, di collegare i nuovi apprendimenti alle esperienze pregresse, consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI

- Corso G_SUITE - livello base: Avvio all'utilizzo della piattaforma G_SUITE (Creare documenti, fogli, moduli presentazioni), comunicare (Gmail) Condividere (Drive, Calendar); - Corso G_SUITE - livello intermedio: Condividere e Collaborare (Drive e Classroom), Comunicare (Calendar, Hangouts, Sites, Youtube); - Corso G_SUITE - livello avanzato: utilizzo didattico delle risorse evolute legate a G_SUITE (es: G-Maps education, Google Scholar - Google book search, Google open on line, Google cultural institute), utilizzo delle risorse di rete (es. musei, biblioteche) e di app didattiche, utilizzo canali You Tube per la didattica, la produzione video e la validazione delle fonti; - LIM e risorse didattiche – livello base: Utilizzo basico della LIM per la didattica, App e risorse on line per la didattica; - LIM e risorse didattiche – livello avanzato: Utilizzo avanzato della LIM, App e risorse on line per la didattica, App e risorse on line per Flipped classroom (dai MOOC alle risorse video on line - Canali Youtube, canali Vimeo, Khan academy,ecc.); autoproduzione di pillole didattiche, utilizzo software; - DIGITAL & THINKERING

- L'approccio digitale nella scuola dell'infanzia. Un fab lab come laboratorio per la Scuola dell'Infanzia; - FAB LAB - Applicazione della logica laboratoriale del Fab Lab alla didattica e alle esperienze di apprendimento della Scuola Primaria. Modellizzazione 3D – stampa 3D – thinkering – Arduino – robotica; - Virtual reality: Esperienze di virtual reality e realtà aumentata nella didattica. Applicazioni per la didattica immersiva (NYTVR, Aurasma, Elements 4D by DAQRI); - CODING: laboratorio di Coding; - Patentino di robotica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INGLESE**

Il corso si propone di fornire gli strumenti per la realizzazione di un'unità di apprendimento nella lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Corso referenti sostegno: il corso affronta le novità del D. lgs 66/2017 5b in relazione a Diagnosi Funzionale, PEI e documenti collegati. Corso valutazione BES e innovazione

tecnologica: Analisi del funzionamento dei processi cognitivi e su quali siano i fattori che promuovono un apprendimento efficace. Obiettivo del corso sarà quello di illustrare tecniche e strategie didattiche in grado di promuovere un apprendimento significativo.
Dall'innovazione alla valutazione: Indicazioni di carattere Pedagogico, progettazione e valutazione del D.L. 62 e valutazione alunni BES, DSA, 104, alla luce della rilevazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Sostegno e referenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ **AGGIORNAMENTO AMMINISTRATIVO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ AGGIORNAMENTO DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ VIGILANZA ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ ASSISTENZA ALUNNI DIVERSE ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativa